Torino. Diritti e Viganò al primo incontro della Cattedra del dialogo

Al via la settima edizione della Cattedra del dialogo, luogo di incontro, di proposta, soprattutto di ascolto e di confronto. Il primo appuntamento è per domani alle 21 al Circolo dei lettori di Torino (via Bogino 9) con un incontro sul tema "La responsabilità umana nella fragilità". Per l'occasione il regista e scrittore Giorgio Diritti, che nei suoi film e nei suoi romanzi ha sempre raccontato i problemi e le vite nell'Italia di oggi, dialoga con monsignor Dario Edoardo Viganò, esperto di cinema, direttore del Centro televisivo vaticano (Ctv). «Ancora una volta – ha spiegato monsignor Luciano Pacomio, ideatore della Cattedra del dialogo – vogliamo testimoniare che siamo persone e cresciamo nella nostra umanità se davvero dialoghiamo». Info: cattedradeldialogo@gmail.com

Critica. Da Dickens a Sciascia e Achebe, la lunga ricerca di padre Ferdinando Castelli

«Il lettore deve sapere che ha in mano un libro scritto da un segugio»: così padre Antonio Spadaro introduce *A volte trovano* del confratello gesuita Ferdinando Castelli (Ancora / La Civiltà Cattolica, pagine 192, euro 16), rigorosa e insieme vertiginosa indagine postuma sugli "scrittori in ricerca", lungo un arco di tempo che va da Charles Dickens e Lev Tolstoj fino a Leonardo Sciascia, Chinua Achebe, Giovanni D'Alessandro e oltre. Si tratta dell'ultimo volume allestito dallo studioso gesuita, di cui il prossimo 13 dicembre ricorrerà il primo anniversario della morte (era nato in Calabria il 24 marzo 1920). Autore di importanti rassegne teologico-letterarie, tra cui spicca la classico trilogia *Volti di Gesù nella letteratura contemporanea*, padre Castelli si congeda dunque nel segno, a lui particolarmente congeniale, della ricerca metafisica.

Roma. La Grazia e le strade della vita Fellini e Pasolini alla Gregoriana

Un confronto a trecentosessanta gradi sulla filmografia di Federico Fellini e di Pier Paolo Pasolini. È il tema della giornata di studio "Opere e volti dell'arte. Fellini vs Pasolini? Le periferie dell'esistenza e la strada della grazia" che si svolgerà oggi alle 18 alla Pontificia Università Gregoriana (piazza della Pilotta, 4) di Roma. Ad aprire i lavori della giornata sarà il critico cinematografico di *La Civiltà Cattolica* Virgilio Fantuzzi. Seguiranno gli interventi di Andrea Minuz (Università La Sapienza- Roma) e Tomaso Subini (Università degli studi di Milano). Modererà l'incontro Damiano Garofalo (Università di Padova). L'ingresso è libero. La giornata di studio è realizzata in collaborazione con BombaCarta.com. (Info:www.unigre.it). **(F.Riz.)**

La storia

Don Dino Torreggiani fu tra i primi sacerdoti a evangelizzare «il popolo delle carovane» e creò l'Opera per l'assistenza spirituale ai nomadi in Italia. Un libro dello storico Sandro Spreafico ne racconta la vita, spesa fra gli ultimi, fra cui i carcerati. «Una Chiesa al servizio dei poveri»

Ho incontrato Gesù

Edoardo Tincani
Reggio Emilia

«Calici di legno-preti d'oro; tempi di miseria-tempi di fede... Il gran bene al mondo l'hanno fatto i santi. Sì, anche i teologi, ma di più i santi con la povertà, amata sino all'esagerazione». È con questo ideale di santità che si è svolta la vicenda terrena del servo di Dio don Dino Torreggiani, missionario e fon-

Filosofia

La fiducia nella ragione: il contributo ebraico alla storia della civiltà

Massimo Giuliani

Sintetico, accattivante e completo. Non è frequente, e nemmeno facile, verificare queste tre qualità in un'unica opera di storia del pensiero che idealmente copre circa tremila anni di vita di un popolo. Nell'impresa è riuscito Giuseppe Laras, studioso di filosofia ebraica medievale capace di muoversi con rigore sia nell'ambito antico sia in quello moderno, firmando due tomi editi dalle Dehoniane di Bologna (pp. 540, euro 32) di una "Storia del pensiero ebraico dalle origini all'età contemporanea", il cui titolo, molto ebraicamente, è una citazione della Torà: *Ricordati dei giorni del mondo* (Dt 32,7). Nell'imperativo del ricordo è incluso il dovere di pensare l'esperienza e trasformare la memoria in insegnamento etico.
Con audacia intellettuale, ma forte di una lunga meditazione sulle fonti e sulla vita del popolo ebraico nel corso del Novecento, il rabbino Laras, già leader spirituale della variegata comunità ebraica di Milano per un quarto di secolo, presenta in quest'opera (nella collana Cristiani ed Ebrei, incoraggiata dal cardinale Martini) le tappe fondamentali del pensiero ebraico. Nel primo tomo sono esposti i concetti di rivelazione e profezia che stanno alla base del monoteismo biblico; la peculiarità del metodo e dell'insegnamento talmudici, ispirati al principio dell'*imitatio Dei* e